



Comunicato stampa Marzoli – Brandt

Il 13 marzo 2009 in Marzoli, azienda di Palazzolo del gruppo Camozzi, si è raggiunta un'intesa che prevede il ricorso ad un anno di cassa integrazione in deroga per i 210 dipendenti nel periodo 2 maggio 2009 / 1 maggio 2010.

In una situazione di difficoltà del mercato per il settore meccano-tessile, l'accordo raggiunto in Marzoli consente di affrontare la difficile situazione occupazionale senza ricorrere a scelte traumatiche, cioè i licenziamenti.

L'attuale intesa segue un periodo di ricorso ai contratti di solidarietà – dal 2 maggio 2005 al 1 maggio 2007 e successivamente dal 2 maggio 2007 al 1 maggio 2009 e definisce, nel prossimo periodo di Cig S. in deroga:

- la rotazione dei dipendenti coinvolti e un' integrazione mensile di 250 € lordi riproporzionata sulle ore effettive di Cig S.,
- un piano di gestione degli esuberanti con il distacco temporaneo dei lavoratori in Cig S., previo accordo sindacale, con il comando in aziende del sito Marzoli in caso di necessità di occupazione temporanea,
- dimissioni incentivate con una indennità di buona uscita pari a 3.000 € lordi,
- la collocazione in mobilità volontaria per i lavoratori che raggiungono i requisiti pensionistici incentivata con importi di 450 € mese/lordi il primo anno di permanenza in mobilità, 500 € mese/lordi per il 2° e il 3° anno di permanenza in mobilità.

Il 14 marzo 2009 la Brandt Italia (ex Ocean), RSU e Fim-Fiom-Uilm hanno raggiunto un accordo che prevede un ulteriore ricorso alla Cig S. in deroga per le 450 lavoratrici e lavoratori a partire dal 2 maggio 2009 e fino al 1 maggio 2010.

L'intesa in Brandt è fondamentale per poter affrontare, in una situazione di crisi senza precedenti per l'industria metalmeccanica anche a Brescia, con misure alternative e non traumatiche, il tema degli esuberanti.

Con l'accordo si è definito

- un' integrazione per i lavoratori e le lavoratrici a 0 ore e la rotazione dell'insieme dei lavoratori in produzione,
- la ricollocazione di alcune figure professionali all'intero dello stabilimento nel reparto magazzino,
- dimissioni incentivate con importi di 12.000 € lordi entro il 30/4/2009, 10.000 € lordi entro il 31.12.2009, 8.000 € lordi entro il 30 aprile 2010.
- Il ricorso alla collocazione volontaria in mobilità per chi matura i requisiti pensionistici con un' integrazione mensile di 146 € /mese lordi per il primo anno, 258 € /mese lordi per il secondo, 347 € /mese lordi per il terzo anno, rivolta a chi manifesta la volontarietà entro il 15 novembre 2009,
- Per le volontarietà che si manifesteranno successivamente al 30.11.2009 ed entro il 30.4.2010 le integrazioni definite hanno i seguenti valori : 102 € /mese lordi per il primo anno di permanenza in mobilità, 180 € /mese lordi il secondo, 243 € /mese lordi il terzo.

Sia per l'accordo Marzoli che per l'accordo della Brandt la misura dell'incentivo per i lavoratori che volontariamente entrano in mobilità, è definita sulla base della presentazione dell'Ecocer che certifica la data di decorrenza della pensione.

Gli accordi alla Marzoli e alla Brandt raggiungono l'obiettivo di tutelare il reddito dei lavoratori e di salvaguardare la fabbrica e rappresentano la strada alternativa ai licenziamenti.

Brescia, 16 marzo 2009

Fiom – Cgil Brescia